

# Non solo angeli e passioni nel cuore di Federica Bosco

*Il nuovo libro della scrittrice fiorentina ambientato a Londra*

**Francesca Cavini**  
FIRENZE

**COSA SUCCEDDE** se l'affilata ironia di Federica Bosco (*nella foto*) finisce in mano a un'adolescente caparbia e appassionata? Succede di tutto. Compreso un amore... impossibile. *Innamorata di un angelo* (edito da **Newton** Compton) è l'ultimo romanzo della scrittrice fiorentina e coinvolge il pubblico a tal punto che c'è già chi chiede quando esce il prossimo capitolo.

**Un altro capitolo?**

«Sì. Approfondirò alcuni argomenti di questo e porterò avanti la storia di Mia».

**È la sua prima storia, perché l'ha scelta?**

«Mi piaceva parlare di un mondo, un'età quando tutto è possibile, ricordare la prima cotta che ti arriva come una botta fra capo e collo e ti fa credere che può succedere qualsiasi cosa»

**Ma l'amore non fa questo effetto sempre?**

«A trenta anni sei più disilluso, lo sai che non tutto può succedere»

**Il ragazzo di cui si innamora Mia è un angelo?**

«Lui è perfetto, amabile, a volte persino noioso in questa sua perfezione. In realtà ha un atteggiamento verso di lei, gli altri, verso la vita stessa che è angelico».



**Il tema della danza è molto forte...**

«E' qualcosa che mi appartiene. Quando ero piccola, mia mamma mi ha iscritto a danza classica e ho ballato per 11 anni, tre volte a settimana. Ma a sette anni hai voglia di giocare, fatichi a fare le lezioni, devi avere una forza che travalica tutto per continuare. E io non ce l'avevo. Ma poi l'ho riscoperta e a libro finito mi sono detta "ma se ti piace tanto, perché non ricominci?" E mi sono iscritta a una scuola di Roma e ora vado lezione e provo una gioia che è solo mia». — Ha ambientato il libro a Londra... «E sono anche andata alla Royal Ballet School per documentarmi. Ho sbirciato le sale dove ci sono questi bambini di 10 anni che hanno una passione forte e sana. Mi è piaciuto parlarne in un momento in cui sembra che se non sei in tv non conti niente. Mentre sul palco, mentre balli o canti, diventi un'energia che crea, il corpo non ha più peso».

**Il suo è un libro di passioni. Gli angeli che c'entrano?**

«Volevo affrontare il tema della morte con una speranza, qualcosa che riuscisse a trascendere il dolore e allora ho fatto una ricerca sulle persone che credono agli angeli e alle esperienze oltre la morte. E mi si è aperto un mondo, ho scoperto che c'è tantissima letteratura sull'argomento. E lo approfondirò nel prossimo libro».

